

Antimo Magnotta è un pianista, compositore, recording artist e scrittore italiano, residente tra Liverpool e Londra. La sua ricerca artistica si sviluppa attraverso suono, silenzio e racconto, creando un dialogo tra performance, spazio e ascolto.

Dal 2013 è pianista residente al Victoria and Albert Museum di Londra e ha collaborato con importanti realtà e luoghi culturali e architettonici, tra cui Moor House. È apparso su BBC, TedTalk, NBC, The Times, La Repubblica, RAI etc..

La sua attività comprende concerti, composizione, registrazione, scrittura e collaborazione interdisciplinare. Ha lavorato con Libera Scena Ensemble di Napoli, collaborando con figure di rilievo del teatro italiano contemporaneo come Renato Carpentieri, Enzo Salomone e Patrizia Di Martino.

Nel 2025 è stato inoltre inserito nel cartellone di InScena – Festival di Teatro Italiano di Barcellona, ideato dal regista Sandro Dieli, dove ha presentato un lavoro teatrale tratto dal suo libro “Sette squilli brevi e uno lungo” ispirato alla sua esperienza come pianista residente a bordo della Costa Concordia durante il naufragio del 2013 a cui è miracolosamente sopravvissuto.

Come recording artist ha pubblicato diversi album, tra cui “Inner Landscape” e “Museum” La sua ricerca più recente integra pianoforte, improvvisazione, field recordings, voce e immagini, esplorando il rapporto tra suono, luogo, memoria e immaginazione.

È autore dei libri “How Music Saved My Life”, “Sette squilli brevi e uno lungo”, “Crescendo”. Attraverso progetti come “Antimosphere”, “DeePiano” e “Resonant City” continua a sviluppare una pratica artistica che attraversa musica, narrazione e performance.